



## *Segretariato generale della Giustizia amministrativa*

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente “L’ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l’articolo 15, comma 5, e l’articolo 19;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

**VISTO** il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020 con il quale, sentite le OO.SS., sono stati disciplinati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2023-2025, ora confluito nel PIAO adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 in data 31 marzo 2023;

**VISTO** il CCNL relativo al personale dell’Area Funzioni centrali stipulato il 16 novembre 2023, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell’area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

**VISTO** il DPCS n. 388 in data 22 novembre 2023, con il quale al dott. Marcus Giorgio Conte è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali a decorrere dal 1° dicembre 2023;

**VISTO** il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 222 in data 22 novembre 2023, con il quale è stata limitata alla data del 30 novembre 2023 la durata dell'incarico di titolarità dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse, conferito al dott. Marcus Giorgio Conte con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 30 in data 19 febbraio 2021, per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° marzo 2021 e fino al 29 febbraio 2024;

**CONSIDERATO** che, pertanto, alla data del 1° dicembre 2023 risulterà vacante il posto di funzione dirigenziale presso l'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

**RITENUTA** l'opportunità di provvedere con urgenza alla copertura del posto di funzione dirigenziale mediante il conferimento dell'incarico *ad interim*, al fine di garantire l'azione amministrativa presso l'ufficio;

**CONSIDERATO** che il dott. Marcus Giorgio Conte è in possesso dei requisiti attitudinali e professionali per ricoprire *ad interim* l'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

**CONSIDERATO** che il dott. Marcus Giorgio Conte ha manifestato, per le vie brevi, l'interesse a ricoprire il suddetto incarico *ad interim*;

**RITENUTA** l'opportunità di conferire al dott. Marcus Giorgio Conte l'incarico *ad interim* di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse, a decorrere dal 1° dicembre 2023, per esigenze connesse al miglior funzionamento ed organizzazione degli Uffici della Giustizia amministrativa e per assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e in particolare l'art. 20 recante "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità";

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e in particolare l'art. 14, comma 1;

**VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione controllo – 1° Collegio n. 39 del 20 maggio 1999 che, riguardo alla reggenza degli uffici dirigenziali, non ha ritenuto configurabile la stipula di un contratto individuale di lavoro;

**SENTITI** il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali;

## **DISPONE**

Per i motivi richiamati in premessa, al dott. Marcus Giorgio Conte, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico *ad interim* di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2024.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Giulio Castriota Scanderbeg